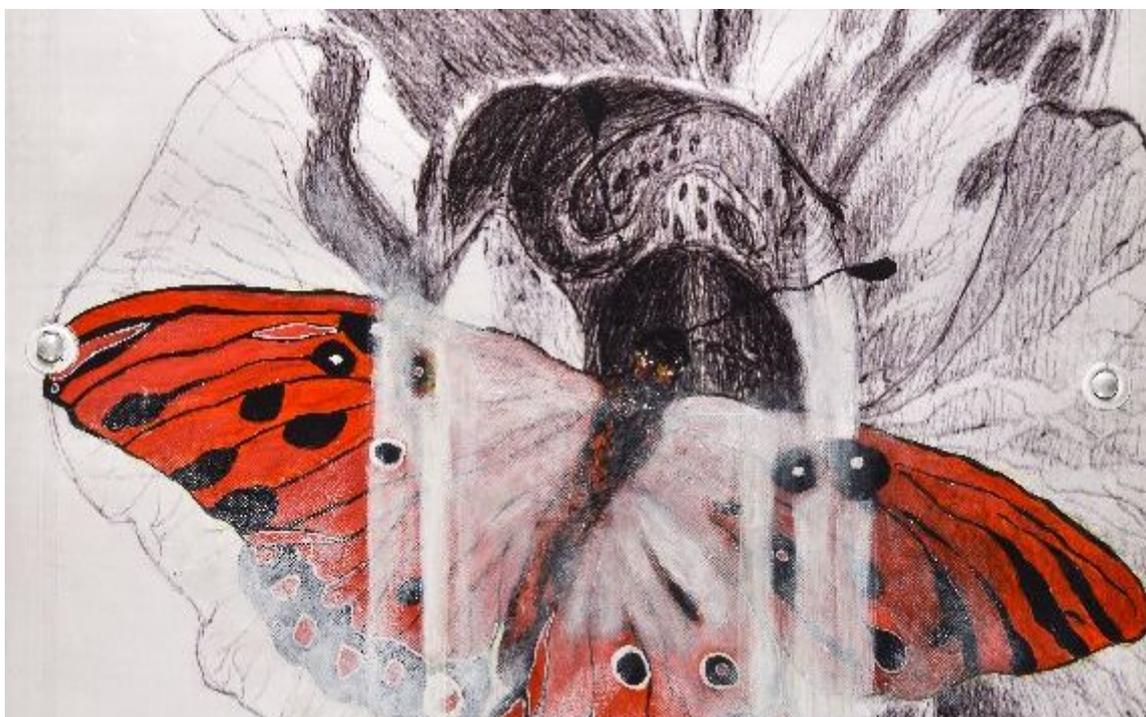


LUNEDÌ, 24 GIU, 2019



lucia gangheri



Natura, arte e cultura nei nuovi lavori di Lucia Gangheri, al PAN 0

Pubblicato da Loredana Troise

Il 30 Maggio 2019 Cultura

La preoccupazione per la tecnologizzazione del mondo, la critica pungente al cuore della civiltà dei consumi, ma principalmente la riflessione fra arte e natura, sono racchiusi in maniera seminale e puntuale nell'opera di Lucia Gangheri che con Syn-Essenza, visitabile al PAN, fino al 2 giugno, concentra la sua idea attorno a un fil rouge costituito da 18 opere realizzate in PVC e acrilico, e 10 disegni tratti dal suo libro Di-segnare, presentato lo scorso anno a Palazzo Serra di Cassano.



L'esposizione si sofferma sull'indifferenza dell'uomo moderno di fronte alla trasfigurazione della natura e sull'urgenza di una presa d'atto in difesa dei suoi delicati assetti ecologici: "Dopo la mostra presentata qualche anno fa al Museo Archeologico- mi spiega l'artista- con Syn Essenza ho sentito l'esigenza di voler ancora una volta misurarmi con le mie considerazioni sulla dimensione umana in rapporto a ciò che è intorno a noi. È l'immagine della necessità della trasformazione sociale e della terra in relazione a noi protagonisti di questo film chiamato vita".

L'artificio creativo assieme alla narrazione del vivente, producono processi cognitivi ed intellettuali che si interfacciano dialetticamente con quelli della comunicazione e della contrattazione sociale. Un tale atteggiamento dà vita a una visione partecipata delle dinamiche culturali in cui il pubblico vive l'esperienza dell'arte come forma comunicativa, nel movimento reale della vita. In Syn-Essenza, è, infatti, un garbato tentativo di

conciliare l'energia primaria dell'ecosistema con l'efficienza della tecnologia, attraverso sistemi di relazioni in cui i materiali sintetici adottati dalla Gangheri, oltre a tendere la mano all'elemento naturale, offrono interessanti potenzialità ai segni e alla semiotica: "Da sempre mi confronto con le nuove contaminazioni culturali e tecnologiche – mi rivela – e da sempre cerco di sperimentare strumenti espressivi che ritengo adeguati per i miei fini artistici. Realizzo opere di vari formati su supporti come tela, plexiglass, alluminio, carta, pietre, argento, carta fotografica, il 3D, ed in alcuni casi ho anche compiuto qualche video, negli ultimi anni sono ritornata a scrivere, nel senso che accompagno sempre ogni mio progetto con un piccolo testo, per questa mostra si intitola Attraversamenti".



lucia gangheri

Ritorna così il desiderio dell'artista di indagare la dimensione dell'interattività come spazio ecologico operativo, in grado di offrire molteplici accordi introflessi e meditativi: "Dobbiamo comprendere che il primo ambiente da trasformare è quello mentale. L'ambiente siamo noi, perché noi siamo interconnessi con tutto e tutti. Noi siamo il mondo perché siamo l'espressione più felice della natura e oggi abbiamo perso questo sentimento, questa consapevolezza. Essa è potenza vivifica ed energetica che appartiene e scorre in tutti noi". Un ragionamento accorato, che si appunta sulle implicazioni politiche dell'arte e sulla sua potenziale capacità di trasformazione del sociale e del mondo che ci circonda.

INFO

Lucia Gangheri

Syn-Essenza, a cura di Simona Zamparelli

PAN-Sala Foyer, via dei Mille 60

17 maggio – 2 giugno

In occasione della mostra è stato stampato un catalogo per la EffEerre edizioni